



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe VC Sas
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Anno scolastico 2024-2025

Indice

<u>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</u>	3
<u>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</u>	3
<u>3. Profilo dell’indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing</u>	4
<u>3. Profilo dell’indirizzo – Relazioni Internazionali per il Marketing</u>	5
<u>3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali</u>	6
<u>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi Commerciali - Web Community</u>	6
<u>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale</u>	8
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo AFM</u>	10
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo RIM</u>	11
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo SIA</u>	12
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo SCO</u>	13
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo SAS</u>	14
<u>5. Componenti del consiglio di classe</u>	15
<u>6. Criteri e parametri di valutazione</u>	16
<u>7. Criteri di attribuzione del credito</u>	17
<u>8. Presentazione della classe</u>	18
a) <u>Storia del Triennio in numeri</u>	18
b) <u>Situazione iniziale della Classe</u>	18
c) <u>Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze</u>	19
d) <u>Interventi di recupero e potenziamento</u>	19
e) <u>Attività Progettuali</u>	19
<u>9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</u>	19
<u>10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</u>	21
<u>11. Educazione civica</u>	23
<u>12. Relazione finale sulla classe</u>	30
<u>13. Firme del consiglio di classe</u>	30
<u>14. ALLEGATI</u>	31
a) <u>Griglia di valutazione della Prima prova scritta</u>	31
b) <u>Griglia di valutazione della Seconda prova scritta</u>	34
c) <u>Griglia di valutazione del colloquio</u>	40
<u>Togliere la sezione d) laddove non siano presenti in classe alunni DVA.</u>	42
<u>In presenza di alunni dva in classe, togliere le griglie della seconda prova che non interessano</u>	42
d) <u>Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B</u>	42
e) <u>Programmi svolti</u>	49

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale – SAS

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.I.S. "PAOLO DAGOMARI" – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell'ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare, possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;

- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di PCTO:

- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione sociosanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SAS
"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	1	1	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Fisica- Chimica)</i>	2	3			
<i>Geografia economica</i>	1	1			
<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>	2	2			
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>			4	4	4
<i>Scienze umane e sociali</i>	3	4			
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>			5	5	5
<i>Psicologia generale e applicata</i>			4	5	5
<i>Metodologie operative</i>	5	3	3	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio informatico in compresenza con ITP</i>	(6)	(6)			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
Lingua inglese	Baldi Giulia
Psicologia generale e applicata	Cosenza Francesca
Matematica	Errico Dario
Sostegno	Greggio Francesco
Igiene e cultura medico-sanitaria	Lucarelli Ilaria
Seconda lingua comunitaria spagnolo	Mastrandrea Eleonora
Lingua e letteratura italiana & storia	Mugnaioni Pietro
Sostegno	Oliva Noemi
Metodologie operative	Poggeschi Stefano
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Ricci Andreini Susanna
Religione cattolica	Rossi Jessica
Scienze motorie e sportive	Rossi Viola
Sostegno	Spennato Lucia
Sostegno	Treppiedi Fabio

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate

	<ul style="list-style-type: none"> e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p>9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p>10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	19	1 (trasferito altro istituto)	1	22	2
Classe quarta	18	//	//	19	//
Classe quinta	18	//	//	18	//

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 18				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	5	11	2	
Storia	9	6	3	

<i>Inglese</i>	5	9		4
<i>Matematica</i>	11	3	4	
<i>Diritto</i>	3	9	3	2
<i>Scienze motorie</i>			4	14
<i>Educazione civica</i>		5	12	1
<i>Comportamento</i>			4	14
<i>Metodologie operative</i>			5	13
<i>Psicologia</i>	4	5	9	
<i>Igiene</i>		5	8	5
<i>Spagnolo</i>	5	9		

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
 Potenziare la capacità di ascolto attivo;
 Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
 Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
 Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
 Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata;
 Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
 Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
 Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Stato. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

e) Attività Progettuali

Compagnia teatrale Dagomari;

Visione spettacoli teatrali Metastasio, Politeama, spettacolo in lingua spagnola, Cooperativa Margherita;

Uscita didattica Ex manicomio di Maggiano (LU)

Viaggio di istruzione a Napoli

Peer tutoring

Incontro “Quel che è giusto fare” tenuto da Emergency;

Progetto “Uno sport per tutti”;

Percorso “Verso la maturità”;

Percorso “Asso”;

Corso potenziamento I prova;

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe è stata impegnata nelle attività di PCTO nel corso degli ultimi tre anni scolastici 2022-23, 2023-24, 2024-25, secondo la seguente tabella:

Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.
2022/2023	HACCP	12
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	4
	STAGE ASILO NIDO A.S.: 2022/2023	90
	INCLUSIONE	20
2023/2024	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	26
	STAGE DISABILITA' studenti che NON frequentano il corso OSS	90
	STAGE RSA studenti che NON frequentano il corso OSS	60
	STAGE DISABILITA' studenti che frequentano il corso OSS	60
	STAGE RSA studenti che frequentano il corso OSS	90
	TRASFORMARE	11
2024/2025	VISITE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE DEL TERRITORIO	10
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	24

La classe ha svolto in media circa 300 ore.

Nell'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si è tenuto conto dell'indirizzo di studi degli studenti e del PECUP.

Nel corso del terzo anno tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto 90 ore di stage aziendale presso gli asili nido del territorio.

Nel corso del quarto anno al fine di dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante il percorso di studi gli stage aziendali sono stati organizzati come segue:

- Studentesse e Studenti iscritti al corso OSS hanno svolto:
 - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 60
 - Stage in RSA per un totale di ore 90
- Studentesse e Studenti NON iscritti al corso OSS hanno svolto:
 - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 90
 - Stage in RSA per un totale di ore 60

Inoltre, come si può evincere dalla tabella sono stati organizzati corsi di formazione, incontri con esperti esterni al fine orientativo.

Particolare attenzione è stata riservata alle attività inclusive e di impresa simulata grazie alla

collaborazione con il Consorzio Astir.

10. Attività di Orientamento

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classe IV

Promozione cultura dell'Orientamento
Orientamento con Esperti e Professionisti
GIOVANISI' in tour- In viaggio per il tuo presente
Assistente Sociale: gli anziani e i loro bisogni
La NARA: Centro Antiviolenza
A scuola di volontariato
Incontro informativo sulla fibrosi cistica
Autismo e ippoterapia
Incontro con Protezione civile

Classe V

Visione dello spettacolo "Il piccolo grande Gulliver"
Il Salone dello Studente Firenze
Strategie per affrontare il colloquio di lavoro
Orientarsi dopo il Diploma
Incontro con le professioni socio-sanitarie
Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro
Presentazione Carriere Militari

Uno sport per tutti
Il servizio civile
L'internazionalizzazione: cosa è e che opportunità offre
LV8 Missione Futuro
Presentazione ITS Toscana
A scuola di benessere
Bullismo - visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
Incontri con professionisti
Open Day UNIBO – UNIFI – IULM - POLIMI - Univ. Parma- UNIGE- UNIPI-UNI Siena-Arezzo
Grosseto – UNICOLLEGE – Scuola Sant'Anna Pisa – Scuola Scienza Aziendali Piero Baldesi
Seminari CCIAA: Internazionalizzazione, La cooperativa sociale a scuola,
Progetto ASSO – Misericordia di Prato
Percorso “Verso la maturità”

11. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L' Apparatto Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparatto centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti.</p> <p>Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparatto centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Argomenti affrontati in classe:

Guida all'università;

La droga e il kush;

Diritto e giustizia;

Uscita Didattica Cinema Terminale: Conferenza con la Criminologa Roberta Bruzzone sul tema della Violenza di Genere;

Il diritto come necessità sociale;

Il lavoro minorile da Verga in poi;

Lettura del testo e visione del film "Il ballo delle pazze";

Visione del film "Si può fare";

Discussione su brani selezionati tratti da "Parla, mia paura";

La documentazione professionale: il colloquio;

Il vaccino antipolio;

Visione spettacolo sulla guerra civile spagnola in lingua spagnola "Comedia Sin Titolo";

Uscita didattica al cinema Omnia Center per la visione del film "Il ragazzo con i pantaloni rosa";

Visione spettacolo "Matteotti" al Politeama;

I diritti dei malati;

Visione videodocumentario "come stanno i ragazzi" Raiplay. Consegna dispense sul disagio psichico

in Italia: Viaggio tra i ragazzi che ogni giorno sfidano i propri demoni;
Presadiretta: vuoti di memoria e malati di solitudine;
Visione del Film "PA-RA-DA" Sul ruolo dell'Educatore di Strada;
Bioetica;
Incontro con Adelmo Cervi;
La pena di morte e la bioetica;
"Los efectos de Tik Tok en nuestro cerebro";
Visione docufilm su Raiplay: Lontano da casa. Storie di dipendenza e disintossicazione;
Incontro online con Gino Cecchetti;
Riflessioni a margine del viaggio d'istruzione a Napoli sul superamento delle differenze;
Democrazia e finanza;
Un viaggio nelle carceri italiane;
Incontro con Cooperativa La paranza;
Visione documentario "E tu slegalo";
Visione documentario "Lontano da casa";
Presadiretta: vuoti di memoria;
Presadiretta: malati di solitudine

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

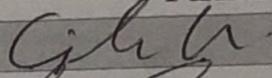
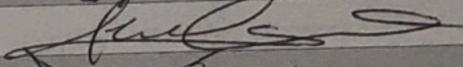
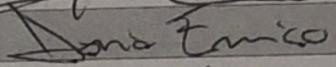
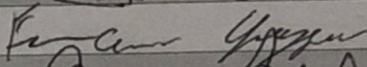
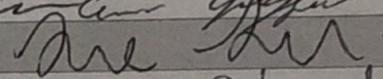
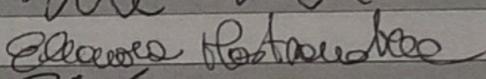
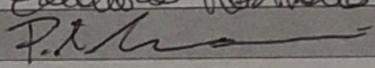
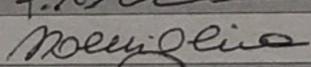
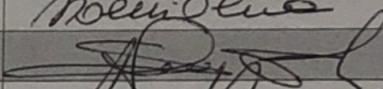
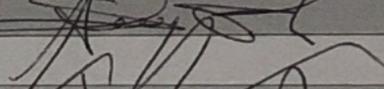
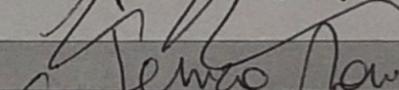
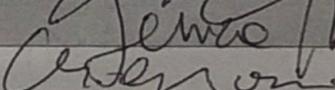
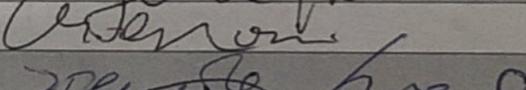
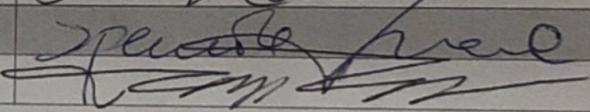
12. Relazione finale sulla classe

La classe, composta da 18 studenti, vede una larghissima componente femminile rispetto a quella maschile. Sono inoltre presenti studenti BES e DVA.

La media generale della classe si attesta attorno al 7.41, con alcuni studenti che hanno invece un rendimento pari o superiore all'8. In alcune discipline, inoltre, durante l'arco del triennio si sono susseguiti numerosi docenti (matematica, inglese e sostegno), mentre nella maggior parte di esse si è potuta mantenere una certa continuità (igiene, metodologie operative, diritto, psicologia, italiano, storia, religione, scienze motorie, spagnolo).

Il gruppo classe mostra generalmente atteggiamenti collaborativi e di fiducia nei confronti dei docenti e delle attività proposte, permettendo di acquisire competenze tali da far loro raggiungere risultati adeguati rispetto alle stesse.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Baldi Giulia	
Cosenza Francesca	
Errico Dario	
Greggio Francesco	
Lucarelli Ilaria	
Mastrandrea Eleonora	
Mugnaioni Pietro	
Oliva Noemi	
Poggeschi Stefano	
Ricci Andreini Susanna	
Rossi Jessica	
Rossi Viola	
Spennato Lucia	
Treppiedi Fabio	

ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10	7-8	6	5	3-4
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente e conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	7-8	6	5	3-4
	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Frantende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	9-10	7-8	6	5	3-4
	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	5	3-4
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Percorso ragionato pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionato coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionato, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionato con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionato privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	7-8	6	5	3-4
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

	13-15	10-12	9	6-8	3-5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
	9-10	7-8	6	5	3-4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto		3,5
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà		2
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è difficoltosa e inadeguata		1
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	la struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	la struttura logico espositiva è adeguata alla tipologia della prova		2,5
	la struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova		2
	la struttura logico espositiva in alcune sue parti non e' coerente		1,5
	la struttura logico espositiva e frammentaria e non coerente		1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	conosce in modo completo, approfondito e personalizzato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova	5	5
	conosce in modo completo, appropriato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		4
	conosce in modo adeguato seppur limitato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		3
	conosce parzialmente e in modo frammentario gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		2
	conosce in modo frammentario e non coerente gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		1
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo, approfondito e personalizzato	8	8
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo e appropriato		7
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo ma non sempre appropriato		6
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		5
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo superficiale e/o parziale		4
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e/o improprio		2
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e improprio		1

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	

d) *Griglia di valutazione Studenti DVA – percorso B*

ITALIANO - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/ appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticali; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10	7-8	6	4-5	3
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi anche se alcuni parti non sono conformi	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo	Lavoro non svolto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	13-15	10-12	9	5-8	4-3

	Comprende il testo in modo completo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo abbastanza corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici principali	Comprende il senso globale del testo anche non riesce a riconoscere del tutto gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo, ma non individua gli snodi tematici	Lavoro non svolto
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	9-10	7-8	6	4-5	3
	Riconosce in maniera completa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici	Lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Interpreta in modo articolato il testo	Interpreta in modo del tutto corretto	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo	Lavoro non svolto
PUNTEGGIO TOTALE					

ITALIANO - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura	Lavoro non svolto.

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Individua con precisione la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo adeguato	Rispetta la consegna e individua in maniera parzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in minima parte	Non rispetta la consegna
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Percorso ragionato pienamente coerente, con una scelta varia dei connettivi	Percorso ragionato generalmente coerente, con una scelta adeguata di connettivi	Percorso ragionato, semplice, ma talvolta con lacune e connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionato a tratti privo di coerenza, costruito con connettivi non pertinenti	Non rispetta la consegna
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	7-8	6	4-5	3
	Utilizza in modo ampio dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione anche se con lacune	Riferimenti culturali presenti ma fuori luogo	Riferimenti culturali assenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

ITALIANO - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura.	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura.	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	13-15	10-12	9	5-8	4-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia ed efficace	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia anche se non sempre coerente ma con errori nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente e alla traccia

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Testo molto ordinato, articolato nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco organico nell'esposizione	Testo del tutto confuso
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Utilizza in modo pienamente pertinente i riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate	Utilizza in modo corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali

Indirizzo Professionale SAS - percorso B

Seconda prova				
INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4	
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3,5	
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando difficoltà che possono rendere la comprensione del testo in parte difficoltosa		2	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	la struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3	
	la struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova		2,5	
	la struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente e può risultare frammentaria		2	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	conosce in modo completo e approfondito gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova	5	5	
	conosce in modo adeguato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		4	
	conosce parzialmente e in modo frammentario gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		3	
	conosce in modo frammentario e non coerente gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo, approfondito e personalizzato	8	8	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo e appropriato		7	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo ma non sempre appropriato		6	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		5	

	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo superficiale e/o parziale		4	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e/o improprio		3	

Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È sufficientemente in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

e) Programmi svolti

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: Prof.ssa Cosenza Francesca

UDA 1 GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

1 L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile

- La teoria della personalità in Freud
- La psicoanalisi infantile: Melanie Klein
- La psicoanalisi infantile: Donald Winnicott
- La psicoanalisi infantile: Reneè Spitz
- Le applicazioni della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile in ambito professionale

2 L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo

- I concetti base del comportamentismo
- I concetti di base del cognitivismo
- Le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista

3 L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale

- Concetti e applicazioni della psicologia umanistica
- Concetti e applicazioni della teoria sistemico-relazionale

UDA 2: LA RELAZIONE D'AIUTO E LE FIGURE PROFESSIONALI

- Il lavoro in ambito socio-sanitario
- I servizi sociali e i servizi socio-sanitari
- Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario (le professioni di aiuto, psicologo e medici specialisti, le figure professionali in ambito sociale, l'operatore socio-sanitario)
- Valori e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario (il burnout, colpevolizzare l'utente, sentirsi superiore dal punto di vista morale, anticipare i bisogni dell'utente e/o sostituirsi ad esso)
- Coping
- La prevenzione
- La relazione di aiuto (tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci)
- Le abilità di counseling
- La capacità di progettare un piano d'intervento
- Le tappe dell'intervento

UDA 3: L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI

1. Le fasi e le modalità di un intervento sui minori maltrattati

- Il rilevamento del maltrattamento

- La diagnosi del maltrattamento
- La presa in cura del minore maltrattato
- L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
- L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico

2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti

- Livelli e fasi dell'intervento
- Alcuni strumenti per la prevenzione

3. I servizi dedicati ai minori

- Servizio socio educativi e ricreativi
- Servizi a sostegno della genitorialità
- Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

4. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato

UDA 4: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema

- Le fasi dell'intervento
- I tipi di intervento

2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale

- Aspetti generali della disabilità
- L'intervento sui soggetti con PCI
- L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale

3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili

- Il distretto socio-sanitario
- Gli interventi sociali
- I servizi residenziali e semiresidenziali

4. Un intervento individualizzato per il soggetto disabile

UDA 5: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

1. L'intervento farmacologico

- La terapia farmacologica e gli psicofarmaci

2. L'intervento psicoterapeutico

- La psicoterapia e la figura del psicoterapeuta
- La psicoanalisi
- La psicoterapia cognitivo-comportamentale
- La psicoterapia umanistica
- La psicoterapia sistemico-relazionale
- L'EMDR

3. Le terapie alternative

- L'arteterapia
- La pet therapy

4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

- La medicalizzazione della malattia mentale
- L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978

5. Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

UDA 6: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

1. Le terapie per contrastare la demenza senile

- La terapia farmacologica
- Le terapie non farmacologiche
- La terapia di orientamento alla realtà (ROT)
- La terapia della reminiscenza (TR)
- La terapia occupazionale (TO)
- Il metodo validation
- Il metodo comportamentale

+ Approccio Snoezelen

+ Tango terapia

2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani

- I servizi domiciliari
- I servizi semi-residenziali
- I servizi residenziali

3. Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

UDA 7: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

1. I trattamenti delle dipendenze

- La terapia farmacologica
- La psicoterapia
- I gruppi di auto-aiuto
- Alcuni consigli utili per gli operatori

2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

- I Ser.T/Ser.D
- Le comunità terapeutiche
- I centri diurni

3. Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente

+ finestra sul mondo NUOVI INTERVENTI

UDA 8: L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

1. L'intervento sulle donne vittime di violenza

- Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate
- Una panoramica della violenza di genere
- Le difficoltà di interrompere una relazione violenta

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

2. L'intervento sui detenuti

- Il trattamento rieducativo
- Le figure professionali che operano in carcere

+ La giustizia riparativa

3. L'intervento sui migranti

- L'approccio interculturale al lavoro sociale
- Il metodo degli shock culturali
- I servizi per l'accoglienza dei migranti

+ Metodo Feuerstein

EDUCAZIONE CIVICA:

Presadiretta: vuoti di memoria

Presadiretta: malati di solitudine

Cooperativa sociale "La paranza" Napoli – stile di vita alternativo

Robinù -carceri minori

Lontano da casa- dipendenze

E tu slegalo -disagio psichico

Parla mia paura- disagio psichico

Il ballo delle pazze- disagio psichico

Come stanno i ragazzi - attualità

Film Si può fare – cooperativa

Uda interdisciplinare: IL SERVIZIO NELL'AMBITO SOCIO SANITARIO

LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Baldi Giulia

Unit 4: Growing old

1. What does getting old mean?

1.1 Ageing, senescence, senility

1.2 Healthy ageing

2.3 A balanced diet

2. Minor problems of old age

2.1 Diseases of the bones and joints

2.2 Vision and hearing problems

UNIT 3. Major diseases

3.1 Alzheimer's disease

3.2. Parkinson's disease

3.3. Cardiovascular diseases

UDA interdisciplinare

4.1 Different types of eldercare and care homes (da svolgere dopo il 15 maggio)

📖 CULTURE (approfondimenti su dispense o presentazioni Canva forniti dalla docente)

-Winston Churchill's speeches

-Oscar Wilde's "The Picture of Dorian Grey"

-War Poets: Rupert Brooke "The soldier" and Wilfred Owen "Dulce et decorum est".

STORIA

Docente: prof. Mugnaioni Pietro

Ripasso e Recupero:

- la società di massa;
- la seconda rivoluzione industriale in sintesi;

L'età giolittiana:

- principali riforme e misure intraprese;
- la guerra di Libia;
- le elezioni del 1913.

La prima guerra mondiale:

- giugno-ottobre 1914: l'inizio della guerra e la formazione dei due blocchi contrapposti;
- 1915: l'ingresso dell'Italia in guerra;
- 1917: l'ingresso degli Usa in guerra;
- la conferenza di pace di Parigi.

Le Rivoluzioni russe:

Rivoluzione di febbraio e di ottobre

Lenin e le Tesi di aprile

La guerra civile

Comunismo di guerra e Nep

Scontro Trotskij-Stalin

La Repubblica di Weimar:

- la Repubblica di Weimar e la nascita del partito nazionalsocialista;
- l'ideologia nazista.

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia:

- la fine della guerra e la "vittoria mutilata";
- il biennio rosso;
- la nascita del partito popolare italiano e dei fasci di combattimento;
- la nascita del partito comunista italiano e del partito nazionale fascista;

- la marcia su Roma;
- le elezioni del 1924;
- il delitto Matteotti;
- le leggi fascistissime;
- le elezioni del 1929;
- i Patti lateranensi;
- il totalitarismo imperfetto;
- propaganda, consenso e repressione.

Il crollo di Wall Street:

Cause del tracollo finanziario

La grande depressione

Il New Deal

Il regime stalinista:

I piani quinquennali;

Le purghe e i gulag.

L'avvento del nazismo in Germania:

- Hitler cancelliere;

- la nascita del Terzo Reich;
- la Shoah.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

La seconda guerra mondiale:

- le cause della seconda guerra mondiale;
- le fasi della guerra;
- la soluzione finale;
- la Resistenza in Italia.

Uda interdisciplinare: la relazione d'aiuto

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof. Mugnaioni Pietro

Il Naturalismo e il Verismo

Introduzione al contesto e ai temi principali di tali correnti artistiche

Giovanni Verga: vita, opere principali e poetica

Analisi essenziale della filosofia verghiana (lotta per la sopravvivenza, vinti, prospettiva del cannocchiale e del microscopio)

Rosso Malpelo

Analisi del romanzo "I Malavoglia"

I Malavoglia, prefazione al romanzo (Il ciclo dei vinti)

Il Decadentismo

Introduzione al contesto e ai temi principali di tale corrente artistica

Gabriele d'Annunzio: vita, opere principali e poetica

Analisi essenziale della filosofia dannunziana (estetismo, panismo, superomismo)

Il piacere (Il ritratto dell'esteta, caricato su classroom)

Analisi della raccolta "Alcyone"

Alcyone, La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita, opere principali e poetica

Analisi della poetica pascoliana (fanciullino, nido, morte)

Il fanciullino (Una poetica decadente)

Analisi della raccolta "Myricae"

Myricae, X Agosto

Myricae, L'assiuolo

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno

Il Modernismo

Introduzione al contesto e ai temi principali di tale corrente artistica

Le avanguardie: F.T. Marinetti, Manifesto del futurismo (brano caricato su Classroom)

Luigi Pirandello: vita, opere principali e poetica

Analisi essenziale della filosofia pirandelliana (vita come flusso, maschere, trappole)

Saggio sull'umorismo (Un'arte che scompone il reale)

Analisi del romanzo "Il fu Mattia Pascal"

Il fu Mattia Pascal, Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (brano caricato su Classroom)

Il fu Mattia Pascal, La lanterminosofia (brano caricato su Classroom)

Sei personaggi in cerca di autore, analisi dell'opera

Sei personaggi in cerca di autore, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Italo Svevo: vita, opere principali e poetica

Analisi della figura dell'inetto nei tre romanzi sveviani

Senilità (Il ritratto dell'inetto)

Analisi del romanzo "La coscienza di Zeno"

La coscienza di Zeno (Il fumo)

La coscienza di Zeno (il finale)

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

Giuseppe Ungaretti: vita, opere principali e poetica

Analisi essenziale del concetto di "parola pura" e di "ermetismo"

Analisi della raccolta "L'allegria"

L'allegria, Veglia

L'allegria, Soldati

Eugenio Montale: vita, opere principali e poetica

Analisi essenziale del concetto di "poetica degli oggetti"

Analisi della raccolta "Ossi di seppia"

Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto

Uda interdisciplinare: la relazione d'aiuto

IGIENE E CULTURA MEDICOSANITARIA

Docente: Prof.ssa Lucarelli Ilaria

MODULO 1 : BISOGNI SOCIO-SANITARI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI:

IL CONCETTO DI BISOGNO

L'ANALISI DEI PRINCIPALI BISOGNI SOCIO SANITARI

I BISOGNI DELLE PERSONE ANZIANE, DEI SOGGETTI DISABILI

TECNICHE DI RILEVAZIONE DI BISOGNI, PATOLOGIE E RISORSE DELLA COMUNITÀ

IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO

MODULO 2 : LE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NEI SERVIZI:

L'AREA DELLE PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

LE FIGURE PROFESSIONALI ADDETTE AI SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI E AI SERVIZI SANITARI

CODICE DEONTOLOGICO

LE PROFESSIONI UMANE

LE PROFESSIONI DI AIUTO

LE PROFESSIONI MEDICHE

MODULO 3 : ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO D'INTERVENTO SOCIO-SANITARIO

STRUTTURA E STESURA DI UN PIANO D'INTERVENTO FORMALE

LE FASI DI UN PROGETTO

L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO SU MINORI, PERSONE ANZIANE, DISABILI, MINORI CON DISTURBO DELL'APPRENDIMENTO

LE SCALE DI VALUTAZIONE

MODULO 4 : LA RELAZIONE D'AIUTO

PROCESSI COMUNICATIVI E RAPPORTO OPERATORE / PAZIENTE

IL COLLOQUIO E LE SUE FUNZIONI

PROCESSO E RELAZIONE D'AIUTO

GLI STRUMENTI OPERATIVI

MODULO 5 : EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DISABILITÀ, PARALISI CEREBRALI INFANTILI, PATOLOGIE DEGLI ANZIANI, MALATTIE MENTALI

DISABILITÀ INTELLETTIVE, MOTORIE, SENSORIALI, NEUROLOGICHE

DISABILITÀ MINORILI

PARALISI CEREBRALI INFANTILI

DSA

BES

MALATTIE CARDIOVASCOLARI, TUMORI, DIABETE

DEMENTE SENILI

IL MORBO DI ALZHEIMER

IL MORBO DI PARKINSON

LA CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE MENTALI

“argomenti da svolgere dopo il 15 maggio”

MODULO 6 : PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

Libro di Testo: “Igiene e Cultura Medico Sanitaria” volume 3 di Amedeo Giammarino

ED . Simone per la scuola

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Docente: Prof.ssa Ricci Andreini Susanna

Contenuti disciplinari

-L'imprenditore; Il piccolo imprenditore; l'imprenditore agricolo e commerciale; l'azienda e i segni distintivi .

- La privacy e il trattamento dei dati .

- La società in generale; le società di persona e le società di capitali; le società cooperative; le società mutualistiche;

- L'ordinamento territoriale dello Stato; le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore; la programmazione territoriale per la salute ed il benessere; l'impresa sociale e le tipologie di forme associative.

- La deontologia professionale e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie.

-Elementi tecnico amministrativi del contratto di lavoro.

Cenni :

- Introduzione al sistema bancario ed alle sue caratteristiche principali.

Programma Svolto

METODOLOGIE OPERATIVE
Classe: 5C SAS
Anno Scolastico: 2024/2025

ORD. MODULO	MODULO	ORD. ARGOMENTO	ARGOMENTO
1	UDA: SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI PSICHIATRICI		
		1.1	La salute mentale: DEFINIZIONE DI SALUTE MENTALE
		1.2	Il Disturbo mentale e il pregiudizio
		1.3	La schizofrenia
		1.4	Eugenio Borgna e il concetto di follia
		1.5	Nascita della Psichiatria
		1.6	Nascita dei manicomio
		1.7	I trattamenti e terapie nei manicomio
		1.8	La riforma Basaglia
		1.9	Franco Basaglia
		1.10	Le comunità terapeutiche
		1.11	Legge n.431 del 1968
		1.12	Legge 180 del 13 maggio 1978
		1.13	Servizi e interventi per soggetti psichiatrici: IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE (DSM)
		1.14	Servizi per l'assistenza diurna: IL CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)
		1.15	Servizi ospedalieri: IL SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)
		1.16	D.H.P. Day Hospital Psichiatrico
		1.17	Servizi semiresidenziali: IL CENTRO DIURNO (CD) - STRUTTURA RESIDENZIALE (SR) - Accenni sul TSO e TSV.
		1.18	Malattia Mentale ACUTA o CRONICA
		1.19	Ciò che promuove la ASL per la salute mentale
		1.20	PRENDERSI CURA (PARTE 1)
		1.21	PRENDERSI CURA (PARTE 2)
		1.22	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.)
		1.23	La Legge del 1904
		1.24	La Legge del 1968
		1.25	La Legge 180 del 1978 Relativa al TSO

		1.26	Articolo 32 della COSTITUZIONE
		1.27	Articolo 33 Legge 833/78
		1.28	Articolo 34 Legge 833/78
		1.29	Articolo 35 Legge 833/78
		1.30	Articolo 64 Legge 833/78
		1.31	Procedure e Condizioni del TSO
		1.32	Le 4 condizione per invocare il TSO
		1.33	TSO: Etica in Psichiatria
2	UDA: MALATI TERMINALI E FINE VITA		
		2.1	Il concetto di etica e di tutela della persona ammalata: IL DIRITTO ALLA SALUTE DEL CITTADINO
		2.2	Il concetto di etica e di tutela della persona ammalata: LA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DEL MALATO
		2.3	La persona malata: IL RUOLO DEL CAREGIVER
		2.4	L'alimentazione
		2.5	Il movimento
		2.6	L'eliminazione
		2.7	L'igiene e pulizia
		2.8	La respirazione
		2.9	Il riposo
		2.10	Il Servizio Sanitario Nazionale e l'erogazione dei dispositivi: L'ASSISTENZA PROTESICA
		2.11	Il Servizio Sanitario Nazionale e l'erogazione dei dispositivi: L'ASSISTENZA PROTESICA - Come ottenere i dispositivi
		2.12	Il nomenclatore di protesi, ortesi e ausili
		2.13	LE PROTESI
		2.14	LE ORTESI
		2.15	GLI AUSILI TECNICI
		2.16	Gli ausili per la mobilità personale
		2.17	Gli ausili posturali e antidecubito
		2.18	Gli ausili per i trasferimenti

		2.19	Gli ausili per la vita quotidiana
		2.20	Gli ausili informatici
		2.21	Gli ausili per la comunicazione interpersonale: i comunicatori
		2.22	IL GLIC
		2.23	IL GLIC - Gli ausili per l'accessibilità ambientali
		2.24	IL GLIC - I presidi
		2.25	L'evoluzione del processo di morte: IL LUTTO ANTICIPATO
		2.26	L'evoluzione del processo di morte: COMUNICARE CON LA PERSONA IN FASE TERMINALE
		2.27	Le cure per la persona malata: LE CURE PALLIATIVE
		2.28	Le cure per la persona malata: I SERVIZI PER LA CURA DEI MALATI TERMINALI
		2.29	Le cure per la persona malata: LE CURE ALTERNATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO AL FINE VITA
7	UDA: I PROGETTI NEI SERVIZI E PER I SERVIZI		
		7.1	CHE COS'E' UN PROGETTO D'INTERVENTO
		7.2	A COSA SERVE UN PROGETTO D'INTERVENTO
		7.3	LE FASI DEL PROGETTO D'INTERVENTO
		7.4	LA FASE PRELIMINARE O DI OSSERVAZIONE
		7.5	CONOSCENZA DELL'UTENTE
		7.6	ANALISI DEI BISOGNI

		7.7	ANALISI DEI PROBLEMI
		7.8	ANALISI DEL CONTESTO LAVORATIVO E TERRITORIALE (RISORSE E LIMITI)
		7.9	IL PERCHE': DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI
		7.10	LE CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO (S.M.A.R.T.)
		7.11	LE TIPOLOGIE DEGLI OBIETTIVI
		7.12	IL COSA: PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI
		7.13	IL COME: LA METODOLOGIA
		7.14	COSTI E DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

	7.15	IL DOVE E CON COSA: SPAZI E STRUMENTI DA UTILIZZARE
	7.16	IL QUANDO: I TEMPI DI REALIZZAZIONE
	7.17	IL CHI INTERVIENE: LE RISORSE UMANE
	7.18	LA FASE CONCLUSIVA E VALUTATIVA
	7.19	LA FASE DI RECUPERO
	7.20	L'IDEAZIONE
	7.21	ANALISI DEL PROBLEMA: IL METODO DELL'ALBERO DEI PROBLEMI
	7.22	L'ANALISI DEL CONTESTO: S.W.O.T.
	7.23	LA COMMITTENZA
	7.24	L'ANALISI DEGLI OBIETTIVI
	7.25	IL METODO S.M.A.R.T.
	7.26	L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO
	7.27	L'INDIVIDUAZIONE DEI PROTAGONISTI DEL PROGETTO
	7.28	LE ATTIVITA' DEL PROGETTO
	7.29	LA DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE: IL QUADRO LOGICO (LOGICAL FRAMEWORK)
	7.30	I TEMPI DI REALIZZAZIONE
	7.31	IL DIAGRAMMA DI GANTT
	7.32	RISORSE E STRUMENTI
	7.33	LA REALIZZAZIONE: LE ATTIVITA' TRASVERSALI
	7.34	LA REALIZZAZIONE: LE TECNICHE PIU' FREQUENTI
	7.35	LA DIFFERENZA TRA MONITORAGGIO E VERIFICA
	7.36	LE FORME DI VERIFICA
9	UDA: EDUCAZIONE CIVICA	
	9.1	Uscita Didattica Cinema Terminale: Conferenza con la Criminologa Roberta Bruzzone sul tema della Violenza di Genere
	9.2	Visione del Film "PA-RA-DA" Sul ruolo dell'Educatore di Strada (Prima Parte)
	9.3	Visione del Film "PA-RA-DA" Sul ruolo dell'Educatore di Strada (Seconda Parte)

		9.4	Visione del Film "PA-RA-DA" Sul ruolo dell'Educatore di Strada (Terza Parte)
		9.5	Uscita didattica presso Ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano (LUCCA)
		9.6	Esposizione con valutazione del lavoro di gruppo sulla presentazione con Canva dell'Educatore di Strada e la situazione dei bambini di strada nelle varie nazioni (Parte 1)
		9.7	Esposizione con valutazione del lavoro di gruppo sulla presentazione con Canva dell'Educatore di Strada e la situazione dei bambini di strada nelle varie nazioni (Parte 2)
		9.8	Esposizione con valutazione del lavoro di gruppo sulla presentazione con Canva dell'Educatore di Strada e la situazione dei bambini di strada nelle varie nazioni (Parte 3)
		9.9	Esposizione con valutazione del lavoro di gruppo sulla presentazione con Canva dell'Educatore di Strada e la situazione dei bambini di strada nelle varie nazioni (Parte 4)

SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

Docente: Prof.ssa Mastrandrea Eleonora

Argomenti tratti dal libro di testo in adozione Juntos 2 (segunda edizione di ¡Acción!), Poletti C., Navarro Pérez J., Zanichelli:

UNIDAD 10

GRAMÁTICA

- Presente de subjuntivo
- Presente de subjuntivo de los verbos con diptongación y alternancia

vocálica

- Los indefinidos

LÉXICO

- Los alimentos
- En la cocina

COMUNICACIÓN

- Hablar de recetas de cocina
- Valorar la comida
- Dar órdenes y expresar prohibiciones

Argomenti tratti dal libro di testo in adozione Atención sociosanitaria (segunda edición), D'Ascanio M., Fasoli A., Zanichelli:

Unità 3 (Trastornos y enfermedades mentales)

- Trastornos y enfermedades
- Ansiedad: ataques de pánico y fobias
- El trastorno de pánico

- La depresión
- El trastorno bipolar
- Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia

Unità 7 (La vejez)

- Los ancianos de ayer y de hoy
- Los ancianos en la sociedad moderna
- Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España
- Imsero
- Cómo elegir un buen cuidador
- El Alzheimer: un problema social
- Las residencias de ancianos (approfondimento e ricerca sulle alternative alle RSA)
- Las viviendas tuteladas

Unità 4 (Asistencia sanitaria)

- Centros de salud
- Eurosanidad
- Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería
- Centros de rehabilitación
- Las miniresidencias y los centros de rehabilitación psicosocial
- La matrona de atención primaria

UDA interdisciplinare – La relazione d'aiuto

La relación de ayuda a la persona mayor: las alternativas a las residencias de ancianos.

Educazione civica –“El efecto de Tik Tok en nuestro cerebro”

Comprensión auditiva y debate relativo al podcast de Marian Rojas Estapé.

PROGRAMMA NON ANCORA SVOLTO:

Unità 6 (La adolescencia)

- Las adicciones
- La ciberadicción
- Autolesión
- La dependencia emocional

MATEMATICA

Docente: prof. Errico Dario

1) Ripasso (equazioni, disequazioni...):

Retta sul piano cartesiano.

Equazioni e disequazioni di primo, secondo grado e di grado superiore al secondo, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte.

2) Studio di Funzione:

Concetto di funzione reale di una variabile reale. Dominio. Segno e intersezioni con gli assi.

Concetto intuitivo di limite. Definizioni formali di limite. Limiti di funzioni e relativi teoremi (enunciati). Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Asintoti.

Il concetto di derivata. Massimi e minimi relativi.

Dal 15 maggio:

3) Statistica descrittiva e probabilità:

Dati, loro organizzazione e rappresentazione.

Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.

Valori medi e misure di variabilità.

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA
Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature e degli spazi.
- la palestra grande non è stata utilizzata causa lavori strutturali.
- quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

TEST MOTORI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- UDC 1 CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA, RESISTENZA, VELOCITÀ E FLESSIBILITÀ SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO.

- UDC 2: CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SULLE ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE NELLA PALESTRA CONVENZIONATA BODY PLANET

- UDA INTERDISCIPLINARE: LA RELAZIONE DI AIUTO – PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UNO SPORT PER TUTTI. CONOSCERE E PROVARE VARI SPORT MODIFICATI PER RENDERLI ADATTATI A SOGGETTI CON DISABILITÀ DI VARIO TIPO. INCONTRI CON GLI ATLETI E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA SVOLTA A GRUPPI DI LAVORO.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

DA SVOLGERE:

- UDC 5: IL PRIMO SOCCORSO E BLS-D: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLS-D LAICO) PREPARAZIONE ATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLARE EFFETTUATI A CORPO LIBERO E CON ATTREZZATURA DISPONIBILE IN PALESTRA

PARTE TEORICA:

- L'ALIMENTAZIONE
- LA DISABILITÀ
- AFA GINNASTICA PER ANZIANI
- LE CAPACITÀ MOTORIE

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

DA SVOLGERE

- BLS-D E PRIMO SOCCORSO , ADESIONE FACOLTATIVA.
- ANALISI E RIELABORAZIONE DEL LIBRO "I GIUSTI DELLO SPORT" PER EDUCAZIONE CIVICA E APPROFONDIMENTI SU VARI ATLETI CHE SONO PRESENTI NEL LIBRO

ATTIVITÀ INTEGRATA FACOLTATIVA : CORSO BLS-D LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Rossi Jessica

Programma svolto al 15 Maggio:

- Il rapporto tra corpo e spirito: lezioni introduttive sulla tematica delle Paralimpiadi, i limiti umani e la capacità di ciascuno di affrontarli e vincerli.
- La “regola d’oro” delle religioni applicata alle varie problematiche sociali ed esistenziali.
- Il rapporto tra religione e politica: riferimento al conflitto israelo-palestinese, questioni storiche e questioni religiose a confronto
- Il libro “1984” di George Orwell : lettura di alcuni passaggi. Le principali tematiche presenti nel testo, similitudini e differenze con il mondo attuale
- Il concetto di fondamentalismo a livello politico e religioso
- Le caratteristiche ideologiche degli estremismi religiosi e le premesse economico-sociali delle dittature. Le motivazioni che spingono al fanatismo e le caratteristiche dei soggetti aderenti a tali mentalità. Confronto con la logica e la mentalità del Vangelo
- L’origine dell’invidia e della gelosia attraverso il racconto biblico di Caino ed Abele
- L’origine del male nell’essere umano. Visione e descrizione di alcuni esperimenti sociali: il ruolo dell’appartenenza al gruppo ed i condizionamenti sociali presenti nell’agire dell’uomo (esperimento Rhythm 0 di Marina Abramovic ed esperimento carcerario di Stanford)
- La festa del Natale: analisi di alcuni passi evangelici e riflessioni sul mistero dell’Incarnazione
- Il tema dell’accoglienza: le cause e le conseguenze dell’immigrazione e l’intervento delle Ong sulla questione migranti. I diritti umani difesi dalla nostra Costituzione e sostenuti dalle grandi religioni.
- I diritti negati dei migranti nei campi di detenzione in Libia e nei campi di detenzione per migranti in Italia (i CPR). Le condizioni di vita all’interno di tali luoghi e l’attività dell’associazione “Mai più lager” in difesa dei diritti dei detenuti
- I due racconti biblici della creazione: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati. La nobiltà della natura umana ed il compito dell’uomo sulla Terra.
- Visione del film “Mad Max: Fury Road” di George Miller: il concetto di salvezza, di redenzione, di sacrificio per l’altro, il bene e il male, l’inferno e il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste.
- Il ruolo ed i diritti delle donne nella Bibbia: lettura di alcuni passaggi biblici. Il valore attribuito da Gesù alle donne, lettura e riflessione di alcuni testi evangelici
- La Pasqua: spiegazione della festività attraverso i Vangeli. Il significato ebraico e quello cristiano. I concetti cristiani di colpa, redenzione e perdono

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio:

- Riflessione sui grandi maestri di saggezza della storia: Socrate, Confucio, Buddha e Gesù. Tratti comuni e tratti distintivi dei loro insegnamenti
- Pensieri di Blaise Pascal: la nobiltà della natura umana, il rapporto dell’uomo con Dio e la scommessa sulla Sua esistenza.